

Scheda di sintesi divulgativa- Progetti di Ricerca e Innovazione in Agricoltura Biologica

Strumenti per la risoluzione dell'emergenza fosfiti nei prodotti ortofrutticoli biologici - BIOFOSFÖ

Ente Finanziatore	Mipaaf - PQAI I - Uff. Agr. Biol.
Bando/affidamento/Decreto	Fondo per la ricerca in agricoltura biologica. Richiesta di una proposta per un progetto di ricerca, supporto tecnico e trasferimento dell'innovazione finalizzato a fornire criteri gestionali, scientifici e normativi per i mezzi tecnici idonei in AB (Rif. L_3 ó Bioinputs).
Durata del progetto e scadenza prevista	Durata. 24 mesi Scadenza prevista: febbraio 2018
Costo e finanziamento totale	Costo: p 176.768,00; Finanziamento Mipaaf: p 175.000,00
Unità Coordinatrice	CREA-RPS Coordinatore del progetto: Alessandra Trinchera Via della navicella 2-4 Roma, +39 067005413-222 alessandra.trinchera@entecra.it
Altre Unità Operative	1) CREA-ACM Ricercatore responsabile: Giancarlo Rocuzzo Corso Savoia 190, 95024 Acireale (CT) +39 0957653135 giancarlo.rocuzzo@entecra.it 2) CREA-CIN Ricercatore responsabile: Luca Lazzeri Via di Corticella, 133 - 40128 Bologna +39 0516316863 luca.lazzeri@entecra.it 3) Stakeholders Responsabile: Carlo Bazzocchi Piazza dei Martiri, 140121 Bologna 051-4210272 info@federbio.it +39 3482291244 carlo.bazzocchi@gmail.com
Obiettivi generali	a) Obiettivo normativo - Il progetto mira a fornire all'ufficio PQAI 1 - Agricoltura Biologica e Sistemi di qualità alimentare nazionale e affari generali - del Mipaaf, un documento ufficiale (<i>position paper</i>) che chiarisca definitivamente le cause della rilevazione di acido fosforoso in taluni prodotti bio per i successivi sviluppi normativi (RCOP), chiarendo se vi sia la necessità di modificare le prescrizioni per gli Organismi di Certificazione (RT16), che allo stato attuale attribuiscono un falso positivo ai prodotti biologici con fosfiti residuali. b) Obiettivo scientifico ó Il progetto dovrà aiutare a comprendere la motivazione per la quale si rilevi il fosfito (o acido fosforoso) in taluni merci biologiche. Ciò verrà realizzato attraverso prove di laboratorio e di campo (su arboree ed ortive), mirate a confrontare sistemi ortofrutticoli biologici virtuosi con sistemi trattati fraudolentemente con fosfiti/fosetil-Al. c) Obiettivo divulgazione - Il progetto dovrà servire a promuovere una corretta informazione per i consumatori, attraverso strumenti di comunicazione alternativi (leaflet, articoli divulgativi, partecipazione a fiere bio, siti web altro).
Breve descrizione del progetto	L'obiettivo principale del presente progetto è quello di comprendere se i fosfiti residuali talvolta rilevati in taluni merci ortofrutticole biologiche possano derivare dalla presenza di fosfiti in alcuni concimi organici derivanti da materie prime di origine animale utilizzabili in agricoltura biologica o se dipendano da un uso illecito di prodotti per la difesa a base di fosfiti / fosetil-alluminio oppure da forme ridotte di fosforo presenti in natura.
Risultati attesi (descrizione, divulgabilità, applicazioni)	1) Giornata conclusiva BIOFOSFÖ a fine secondo anno, dedicata a ricercatori, agricoltori, associazioni di categoria, produttori di fertilizzanti. 2) Linee guida, con suggerimenti agli agricoltori su un corretto uso dei prodotti ammessi in biologico per la fitoprotezione, consigli per evitare eventuali comportamenti fraudolenti. 3) Stesura Dossier Fosfiti a supporto della Position paper italiana sul tema dei fosfiti in biologico, da presentare in sede RCOP. 4) L'attività di ricerca porterà alla partecipazione a convegni, congressi, fiere, meeting nazionali ed internazionali inerenti l'agricoltura biologica, nonché la redazione di una pubblicazione divulgativa nazionale e almeno 1 pubblicazione internazionale su rivista ISI.
Trasferibilità e potenziali fruitori dei risultati	1) Messa a punto di un metodo di analisi <i>ad hoc</i> , convalidato, per la determinazione di fosfiti nei tessuti vegetali (verifica dell'esistente) e nei fertilizzanti (eventuale proposta di revisione della RT 16) ó Fruitore: PQAI 1, Ispettorato Repressione Frodi 2) Indicazioni agli <i>stakeholders</i> sulle modalità di prelievo dei campioni vegetali, giornate tematiche, partecipazione a fiere del biologico, ecc. - Fruitori: portatori di interesse, consumatori. 3) Presentazione di un dossier fosfiti a supporto della position paper italiana, da presentare in sede RCOF quale conseguente sviluppo normativo. ó Fruitori - Ufficio PQAI 1.
Parole chiave	Agricoltura biologica, fosfiti, acido etil-fosfonico, prodotti ortofrutticoli, RT 16.
Altre note	Il progetto prevede un approccio partecipativo, che comprende l'inserimento di una unità operativa Stakeholders (Federbio, Firab, AIAB, ecc.).